***“Salutz d’amor”. Edizione critica del corpus occitanico, a
cura di Francesca Gambino, Introduzione e nota ai
testi di Speranza Cerullo***

Walter Meliga

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4905>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4905

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2011

Paginazione: 618-619

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, «*“Salutz d’amor”. Edizione critica del corpus occitanico, a cura di Francesca Gambino, Introduzione e nota ai testi di Speranza Cerullo*», *Studi Francesi* [Online], 165 (LV | III) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4905> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4905>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

*"Salutz d'amor". Edizione critica del
corpus occitanico, a cura di Francesca
Gambino, Introduzione e nota ai
testi di Speranza Cerullo*

Walter Meliga

NOTIZIA

"*Salutz d'amor*". Edizione critica del corpus occitanico, a cura di Francesca GAMBINO, Introduzione e nota ai testi di Speranza CERULLO, Roma, Salerno Editrice, 2009 («Testi e documenti di letteratura e di lingua», XXIX), pp. 834.

- 1 Il volume contiene la raccolta dell'intero *corpus* (27 componimenti) dei *salutz* amorosi in lingua d'oc, in nuove edizioni critiche accompagnate dalla traduzione italiana e da un dettagliato commento. Le edizioni sono opera di un gruppo di bravi giovani studiosi (fra i quali si contano anche la curatrice e l'autrice dell'introduzione) e si segnalano per la notevole cura filologica alla quale sono stati sottoposti i testi, propria della scuola italiana della filologia romanza; analoga cura, nell'ambito della filologia materiale, è dispiegata nella *Nota ai testi* (pp. 795-822). Le edizioni sono precedute da una lunga (pp. 17-159) *Introduzione*, che riprende, con grande ricchezza di dati e di argomentazione, la storia della ricerca sui *salutz*, la retorica epistolare, la matrice ovidiana del e la problematica connessa con la definizione di un genere *salut* insieme alle prospettive di indagine futura. Il lavoro costituisce un eccellente punto d'arrivo dello studio su di un genere dalla collocazione piuttosto ambigua, per la presenza di temi largamente presenti nelle canzoni cortesi ma declinati con tratti retorici e stilistici particolari (carattere epistolare, elementi «discorsivi») e motivi specifici (come appunto quello del «saluto»), suggeriti dall'epistolografia mediolatina e dalla tradizione delle *Heroides* ovidiane.